

Ufficio del CEC presso le Nazioni Unite, New York



L'Ufficio del CEC presso la sede delle Nazioni Unite a New York fa sentire la voce delle chiese, delle organizzazioni ecumeniche e della comunità ecumenica, in particolare quelle dell'emisfero sud, cercando di dare la parola alle vittime, in modo da influenzare le decisioni dell'ONU.

L'Ufficio contribuisce a definire un'ottica ecumenica comune e si sforza di approfondire la collaborazione interreligiosa in favore della pace e della giustizia

Le attività di difesa delle cause e di testimonianza pubblica sono centrate sulla questione urgente e prioritaria della limitazione delle armi nucleari, ma anche su quelle dello sviluppo sostenibile, dell'acqua, degli obiettivi del Millennio in favore dello sviluppo, della giustizia economica e della riforma delle Nazioni Unite. Viene sostenuta la partecipazione ecumenica alla Commissione della condizione della donna (Nazioni Unite), dando un'attenzione particolare alla situazione di certi paesi, come il Sudan/Darfur, la Somalia, la Corea del Nord, il medio Oriente e la Colombia

Nel campo della difesa delle popolazioni indigene, l'Ufficio del CEC presso le Nazioni Unite collabora strettamente con il personale del Consiglio che si occupa delle questioni che assicurino che le Chiese e queste popolazioni contribuiscano a promuovere la Dichiarazione dei diritti delle popolazioni indigene.